

DELLE TERRE DE MARE FESTIVAL

ITINERANTE PER CINEFILI IN MOVIMENTO



5-20 LUGLIO 2025

ALGHERO • SANTA TERESA GALLURA • SASSARI ARGENTIERA



CINEMA DELLE TERRE DEL MARE



CDTMALGHERO

#cinemadelleterredelmare
#algherocittadelcinema
#algheroexperience

UFFICIO STAMPA

Sabrina Zedda +39 338 10 70 981 | sabrina-zedda@virgilio.it

SOCIAL MEDIA MARKETING

mouseadv

DIGITAL CREATOR

Giulia Calaresu +39 349 27 39 141 | giulia@mouseadv.com

PHOTOGRAPHER AND DIGITAL CREATOR

Roberta Carboni Erbi +39 340 16 80 411 | roberta@mouseadv.com

INFO E CONTATTI FESTIVAL

Centro Servizi Culturali Alghero della Società Umanitaria

Piazza Civica, 14

07041 Alghero (SS)

T +39 079 97 43 75 | alghero@umanitaria.it

www.umanitaria.it/alghero



CSC ALGHERO SOCIETÀ UMANITARIA



UMA_ALGHERO

Cinema delle Terre del Mare. Festival itinerante per cinefilo in movimento è un progetto nato come rassegna nel 2009 dall'incontro tra due passioni e un desiderio. La passione per il cinema e quella per il mare, elemento che impregna la pelle di ogni isolano. Limite e confine da forzare, ma anche ponte da attraversare.

Il desiderio, rilanciare la candidatura di *Alghero Città del Cinema*, recuperando il passato illustre del Meeting Internazionale nato a Capo Caccia più di 60 anni fa. La memoria è qualcosa da maneggiare con cura e va conservata e custodita. Ma è anche ispirazione e modello per nuovi orizzonti. Le idee crescono, trasmutano. E quando succede, bisogna lasciare che accada. Gli esiti sono spesso sorprendenti, inaspettati. Chi ama il cinema conosce bene il piacere dello stupore.

È così che le cinemautè sono diventate una community. I collaboratori e le collaboratrici fedeli compagni e compagne di viaggio. Le spiagge, luoghi familiari dove sentirsi a casa.

Il rito collettivo si rinnova ogni giorno in un posto diverso. Il popolo di **Cinema delle Terre del Mare**, come un esercito brulicante, compone disordinatamente la platea, con le sdraio allungate e gli asciugamani distesi sulla sabbia umida. Dopo, la spiaggia si svuota con riluttanza. Il pubblico ringrazia, anche solo con un timido cenno del capo. Non è un commiato, piuttosto la promessa di un ritorno. Una specie di gratitudine che ha bisogno di restituirti. E che noi da questa edizione ricambiamo, intitolandogli il Premio della sezione "Immersioni".

Sentiamo forte anche la responsabilità e il privilegio della fiducia che la Regione Sardegna, l'Amministrazione Comunale, la Fondazione Alghero, la Fondazione di Sardegna e la Camera di Commercio di Sassari ci riconoscono, stando fedelmente al nostro fianco. Come fanno le aziende del settore turistico e culturale del territorio che hanno sposato il progetto, riconoscendone il senso e il valore profondo.

Quest'anno ci sentivamo grandi abbastanza perché il nostro andare, per terra e per mare, raggiungesse altri luoghi dell'isola.

La direzione resta ostinata e contraria. Il cinema, ancora quello invisibile, libero, coraggioso e indipendente.

Ogni film assomiglia all'inizio di un viaggio. E come il viaggiatore accoglie e si fa accogliere, il mare riceve e restituisce. Molte delle nostre storie vengono dal mare e ad esso ritornano.

È il movimento della marea. Un movimento che noi isolane conosciamo bene.

Alessandra Sento – Direttrice artistica del Festival e della Società Umanitaria di Alghero

SABATO 5 LUGLIO

IL BARETTO DI PORTO FERRO AREA PISCINA ORE 21.00



A CENA CON Il segreto di Liberato

di Francesco Lettieri, Lorenzo Ceccotti,
Giuseppe Squillaci, Giorgio Testi
[Italia, 2024, 90'] o.v.

La cena sarà servita durante la proiezione del film
Ticket **25€** Solo su prenotazione
Info: WhatsApp **+39 339 46 49 382**
(solo messaggi di testo)

Immagini dal vero, interviste, foto, animazioni per provare a raccontare Liberato, l'artista partenopeo dall'identità ignota, che fonde la tradizione neo-melodica napoletana, l'R&B e l'elettronica con influenze hip-hop. Le prime apparizioni, i concerti in Europa, lo stadio Maradona per il terzo scudetto del Napoli, Piazza del Plebiscito e il Carcere di Poggioreale. Di lui non si sa nulla, ma tutti conoscono il suo simbolo: una rosa.

Lui ha dato una nuova immagine di Napoli: contemporanea, slegata dagli stereotipi e anche internazionale. Liberato ha messo insieme la storia e la tradizione di Napoli e l'ha messa insieme allo slang giovanile, all'immaginario ultras, l'ha fatta comunicare con l'ultracontemporaneità. Napoli è sempre stata rappresentazione del vecchio e del nuovo insieme, e Liberato ha trovato il modo di raccontarla e portarla fuori dall'Italia. **Francesco Lettieri**

In collaborazione con **Il Baretto Eventi e Associazione Quartet**

LUNEDÌ 7 LUGLIO

SALA CONFERENZE LO QUARTER ORE 18.00

Sezione
IMMERSIONI



Breath

di Ilaria Congiu

[Italia, Francia, Tunisia, Senegal, 2024, 72'] o.v.

Interviene la regista **Ilaria Congiu**

**In concorso per il Premio del Pubblico
Cinema delle Terre del Mare**

Nata e cresciuta in Senegal, dove il padre dirige un'azienda di esportazione di pesce congelato, Ilaria ha osservato con i propri occhi il cambiamento del fondale oceanico nel corso degli anni. Il rapporto viscerale con il mare, l'incontro con chi ci vive accanto, il dialogo con un padre diventano l'occasione per riflettere su come i cambiamenti climatici e la logica del profitto stiano cambiando l'ecosistema.

*Ho dovuto far dialogare la me "adulta" con l'uomo dietro al "padre". Ho sempre sperato che alla fine del documentario gli spettatori sentissero il bisogno di andare al mare, tornare lì e ricollegarsi con questo elemento che può fare paura, perché è immenso, infinito, profondissimo, quasi sconosciuto, e cercare di capirlo, perché come dice anche una delle protagoniste «non si può proteggere ciò che non si ama e non si può amare ciò che non si conosce». **Ilaria Congiu***

MARTEDÌ 8 LUGLIO

SALA CONFERENZE LO QUARTER ORE 18.00

Sezione

IMMERSIONI



Fuori dal mondo. Vivere all'Asinara

di Stefano Pasetto

[Italia, 2024, 80'] o.v. | sub. en

Interviene il protagonista **Enrico Mereu**

Festival Internazionale del Documentario
Visioni dal Mondo 2024

**In concorso per il Premio del Pubblico
Cinema delle Terre del Mare**

Dopo la chiusura del penitenziario, nel 1997, tutte le famiglie del personale lasciano l'isola. Enrico Mereu e sua moglie decidono di rimanerci. Enrico continua a dedicarsi alla scultura. Ieri era una guardia in un carcere di massima sicurezza. Oggi è un liberatore di forme. Un artista di scelte radicali che ha imparato dai detenuti a fare a meno del superfluo e che conduce una lotta quotidiana in difesa dell'integrità dell'isola.

*Il corpo di Enrico è il mio strumento di esplorazione privilegiato e, contemporaneamente, è l'unità di misura del mondo che lo circonda. Le sue mani sono gli strumenti che immortalano le sue emozioni in scultura, ma sono anche il punto di contatto tra l'universo e l'essere umano. La mia camera ha dunque un rapporto stretto con la sua espressione fisica. In alcuni momenti lascio che si allontanino dall'obiettivo, per valorizzare la dimensione del silenzio e per contestualizzare nella maestosità del mare e del cielo. **Stefano Pasetto***

MARTEDÌ 8 LUGLIO

SUMMERBEACH VILLAGE – LIDO SAN GIOVANNI ORE 22.00



Sezione

ARCIPELAGHI



No more trouble – Cosa rimane di una tempesta
di Tommaso Romanelli
[Italia, 2024, 97'] o.v.

Festa del Cinema di Roma 2024
Miglior film italiano di Panorama Italia
Alice nelle città

Nella notte del 3 aprile del 1998 la barca a vela comandata da Giovanni Soldini sta tentando di battere il record della traversata dell'Oceano Atlantico. Un'onda anomala la travolge. Il timoniere Andrea Romanelli, che l'aveva progettata, cade in mare. Non sarà mai più ritrovato. Venticinque anni dopo, suo figlio Tommaso, avvia un'indagine sentimentale alla scoperta del padre attraverso la memoria dei testimoni e materiali d'archivio inediti.

*Il film è nato 5 anni fa quando a casa ho trovato delle videocassette che erano nella mia stanza. Dopo aver premuto play, mi sono apparse le ultime immagini di mio padre. A me e mamma ha lasciato tantissime cose. Era un uomo, come ogni uomo, ha dentro tantissime cose. Delle tensioni, dei conflitti, delle passioni enormi. Quindi è una storia di una grande passione e anche dell'accettare che si può morire di passione. **Tommaso Romanelli***

In collaborazione con ASD Polisportiva Sottorete

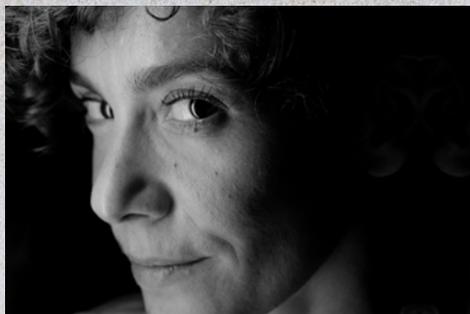


MERCOLEDÌ 9 LUGLIO

SALA CONFERENZE LO QUARTER ORE 10.00-13.00

L'immagine ambientale

Masterclass a cura di **Sara Tirelli**



L'artista e filmmaker Sara Tirelli esplora l'evoluzione del linguaggio cinematografico attraverso l'uso di tecnologie immersive. L'incontro approfondisce come l'immagine in movimento si espanda nello spazio, dando forma a esperienze multisensoriali capaci di attivare nuove relazioni con il territorio. Attraverso estetiche emergenti e dispositivi immersivi, Tirelli analizza il potenziale narrativo e percettivo di questi linguaggi. Un *case study* tratto dalla sua pratica professionale offrirà spunti concreti per riflettere su questi temi nel contesto artistico contemporaneo.

Immagini che ci parlano

Masterclass a cura di **Marco Antonio Pani**



Il regista Marco Antonio Pani racconta il suo rapporto creativo con le immagini del cinema di famiglia provenienti dall'Archivio "La tua memoria è la nostra storia", progetto regionale che la Società Umanitaria della Sardegna promuove per la costruzione di una Mnemoteca del territorio. Filmati realizzati su pellicole e supporti di ogni formato capaci di documentare visivamente la storia e le trasformazioni dell'isola. Materiali che diventano un detonante lirico per la costruzione di racconti intimi. Immagini di un privato familiare che si fanno ricordo e sentimento condiviso.

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO

SALA CONFERENZE LO QUARTER ORE 18.00

Sezione
IMMERSIONI



Diciannove

di Giovanni Tortorici

[Italia, Gran Bretagna, 2024, 109'] o.v.

Interviene l'attore protagonista **Manfredi Marini**

Mostra Internazionale d'arte cinematografica
di Venezia 2024 Sezione Orizzonti

**In concorso per il Premio del Pubblico
Cinema delle Terre del Mare**

Palermo, 2015. Leonardo, 19 anni, parte per raggiungere la sorella a Londra e iniziare gli studi di Business. Poco dopo si trasferisce a Siena per studiare letteratura. Un anno accademico di solitudine, sporadica e strana socialità e confronti generazionali. Un anno dopo è a Torino, dove incontra un uomo, semi-conoscente di famiglia, con cui avrà un confronto più diretto del solito.

Avere 19 anni è un po' complicato perché hai finito il liceo ma non hai le idee chiare su ciò che vuoi fare, su chi vuoi essere. Tutti i discorsi ruotano intorno a "che cosa ne sarà di me", e sembra che questo passaggio segnerà per sempre la tua esistenza. Leonardo viene inizialmente presentato come un ragazzo a volte goffo ma seguace di un vivere conformista. A mano a mano che la storia si sviluppa, emerge la sua natura asociale e nevrotica sublimata nell'ossessione di una rigida idea di letteratura e d'essere scrittore. **Giovanni Tortorici**

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO

STABILIMENTO ROSANNA – SPIAGGIA MARIA PIA ORE 22.00

Sezione

ARCIPELAGHI



Némos andando per mare
(Odissea di un pastore di capre inabile al nuoto)
di Marco Antonio Pani
[Italia, 2025, 115'] o.v.

Intervengono il regista **Marco Antonio Pani** e il cast artistico e tecnico

Una rilettura dell'Odissea in chiave favolistica ambientata in Sardegna, terra vicina e straniera, mitica e contemporanea al tempo stesso. Un lavoro corale di auto-rappresentazione delle antiche radici mediterranee, grazie al più meraviglioso dei racconti senza tempo che è il viaggio di Ulisse, usato come canovaccio sul quale far "improvvisare" gli attori estemporanei, e con loro lo stesso regista e tutto il cast tecnico e artistico.

Volevo riscrivere l'Odissea come se emergesse dalle profondità della nostra tradizione orale, fatta di leggende, poesia, musica e storie popolari che mutano continuamente. Némos. Andando per mare è un film sognante e ironico, a volte ingenuo, a volte comico e istrionico, a volte struggente. Un film sulla fantasia, sulla solitudine, sulla gioventù dell'anima che combatte la vecchiezza del corpo, sul desiderio e sul senso di appartenenza. **Marco Antonio Pani**

In collaborazione con Stabilimento Rosanna

GIOVEDÌ 10 LUGLIO

SALA CONFERENZE LO QUARTER ORE 18.00

Sezione
IMMERSIONI



Portuali

di Perla Sardella
[Italia, 2024, 81'] o.v.

Interviene la regista **Perla Sardella**

Festival dei Popoli di Firenze 2024
Premio Gli Imperdibili

**In concorso per il Premio del Pubblico
Cinema delle Terre del Mare**

Il Collettivo Autonomo Lavoratori Portuali di Genova decide che le navi che trasportano armamenti ed esplosivi, utilizzati nei teatri di guerra, non sono più benvenute tra le banchine della sua città. Non vuole avere alcuna parte, neppure indiretta. In lotta con le autorità e con il sindacato, riunito in assemblea durante la pandemia, discute delle precarie condizioni lavorative e della sottomissione ai poteri forti.

*Quando ero a Milano ho letto la notizia di un blocco del porto che avevano fatto questi portuali per fermare una nave che portava delle armi nello Yemen. Il film nasce dall'amore che ho per filmare le persone che parlano, che si organizzano, che provano a dare senso a quello che pensano attraverso l'azione collettiva. Sento fortemente necessario parlare di antimilitarismo, di lotte sindacali, di come si organizza il dissenso, in un clima che ormai tende a rimuovere questi temi, o a gettare su di essi l'ombra della repressione. **Perla Sardella***

GIOVEDÌ 10 LUGLIO

STABILIMENTO ROSANNA – SPIAGGIA MARIA PIA ORE 22.00

Sezione

ARCIPELAGHI



La cocina (Aragoste a Manhattan)

di Alonso Ruizpalacios

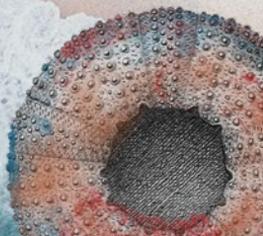
[USA, 2024, 139'] o.v. | sub. it

Festival Internazionale del Cinema di Berlino
2024 In Concorso

Nella cucina caotica di un ristorante a Times Square, il cuoco di origine messicana Pedro, ambizioso e sognatore e la cameriera americana Julia, cercano di vivere la loro tenera e complicata storia d'amore. Quando il proprietario scopre un ammanco di denaro dalla cassaforte, il destino di tutti quelli che ci lavorano, in gran parte immigrati clandestini, sembra essere compromesso.

*Il film è tratto da una pièce teatrale del 1957 – The Kitchen – di uno scrittore inglese, Arnold Wesker, che ho scoperto mentre studiavo recitazione a Londra. Dopo le lezioni lavoravo in un ristorante per pagarmi gli studi. È lì che ho letto quest'opera ed è rimasta impressa nella mia mente. Quindi quando poi ho cominciato a lavorare all'adattamento, sono tornato indietro nei miei ricordi del lavoro in quel luogo, nella sua cucina e ho riscritto molte situazioni basandomi sulla mia esperienza personale. **Alonso Ruizpalacios***

In collaborazione con Stabilimento Rosanna



VENERDÌ 11 LUGLIO

SALA CONFERENZE LO QUARTER ORE 10.00-13.00

Costruire il risveglio

Masterclass a cura di **Marco Antonio Pani** e **Ambrogio Nieddu**



Il regista Marco Antonio Pani e il montatore Ambrogio Nieddu raccontano la costruzione di *Némos. Andando per mare*, un film che chiede apertamente al pubblico di partecipare a un sogno e a un risveglio collettivo.

Le masterclass del 9 luglio e dell'11 luglio e la proiezione serale del 9 luglio sono organizzate in collaborazione con Uniss nell'ambito di e.INS- Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia (cod. ECS 0000038) finanziato dal MUR nell'ambito PNRR - MISSIONE 4 COMPONENTE 2, "Dalla ricerca all'impresa" INVESTIMENTI 1.5, "Creazione e rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione" e costruzione di "Leader territoriali di R&S"

VENERDÌ 11 LUGLIO

SPIAGGIA LE BOMBARDE (INGRESSO STABILIMENTO J&B) ORE 22.00



Sezione
ARCIPELAGHI



ph: Henrik Onsten

Madame Ida

di Jacob Møller

[Danimarca, 2024, 110'] o.v. | sub. it

Intervengono il regista **Jacob Møller**
e la produttrice **Charlotte Hjordt**

Torino Film Festival 2024 In Concorso

Danimarca. Primi anni Cinquanta. La quindicenne orfana Cecilia rimane incinta. Per nascondere la gravidanza indesiderata viene mandata da Ida, una donna matura che vive nella sua grande casa in compagnia dell'anziana domestica Alma. Affidata alle loro cure, Cecilia viene per la prima volta circondata di attenzioni e affetto. Con l'avvicinarsi del parto, però, il forte legame tra le tre donne viene messo a dura prova.

*Mi sono chiesto come si può crescere senza amore. Ho voluto capire cosa succede alle persone che non hanno mai sperimentato l'amore, o ne sono state da sempre private. Mi interessava esplorare l'importanza dell'amore per la mente e per il benessere di una persona. Per farlo ho preso ispirazione dai racconti dei miei genitori; entrambi sono cresciuti in un orfanotrofio e hanno avuto un'infanzia molto difficile che ha portato ad esperienze molto tragiche. **Jacob Møller***

In collaborazione con Stabilimento J&B Le Bombarde Beach

SABATO 12 LUGLIO

SALA CONFERENZE LO QUARTER ORE 18.00

Sezione

IMMERSIONI



Sulla terra leggeri

di Sara Fgaier

[Italia, 2024, 94'] o.v.

Interviene la regista **Sara Fgaier**

Bellaria Film Festival 2025 In Concorso

**In concorso per il Premio del Pubblico
Cinema delle Terre del Mare**

Gian è un professore di etnomusicologia affetto da un'improvvisa amnesia. Quando legge il suo diario di vent'anni prima, che gli consegna sua figlia Miriam, capisce che tutto ruota intorno a Leila, la donna franco-tunisina, amata da sempre, conosciuta da giovane su una spiaggia italiana. Quest'esercizio di memoria gli darà la forza per accettare di aver perso qualcuno e per imparare a ritrovarlo.

L'amore è un sentimento legato alla vertigine, una leggerezza che fa il paio con la sensazione di sentirsi appesi a un filo, tra presenza e assenza, come succede a Gian e Leila nel momento in cui si mettono in gioco. Un incontro che a vent'anni per entrambi è un misto di slanci e di ritrosie, di paura e meraviglia, ma il desiderio di unione che provano è così forte da suscitare per contraccolpo un bisogno di fuga. **Sara Fgaier**

SABATO 12 LUGLIO

SUMMERBEACH VILLAGE – LIDO SAN GIOVANNI 

Sezione
TUFFI

ORE 20.30

GIOCACINEMA

A cura di **MiniClub SummerBeach Ichnu**

Un'attività divertente e anche istruttiva (quanto basta!) sul rapporto tra il cinema e il mare
Max 40 bambin@

Info e prenotazioni: ichnuasd@gmail.com



ORE 21.30

Una barca in giardino

di Jean-François Laguionie

[Francia, Lussemburgo, 2024, 75'] v. it

Film per bambin@ dai 5 ai 10 anni

Francia, primi anni Cinquanta. L'undicenne François vive con la madre Geneviève e il padre adottivo Pierre. Un giorno scopre che Pierre, al quale è molto affezionato, ha cominciato a costruire in giardino la replica della Spray, la leggendaria barca a vela sulla quale nel 1895 il marinaio Joshua Slocum completò per primo il giro del mondo in solitaria. Per François è la scoperta di un mondo.

In collaborazione con **ASD Polisportiva Sottorete e Ichnu ASD**

DOMENICA 13 LUGLIO

SUMMERBEACH VILLAGE – LIDO SAN GIOVANNI 

Sezione
TUFFI

ORE 20.30

GIOCACINEMA

A cura di **MiniClub SummerBeach Ichnu**

Un'attività divertente e anche istruttiva (quanto basta!) sul rapporto tra il cinema e il mare

Max 40 bambine

Info e prenotazioni: ichnuasd@gmail.com



ORE 21.30

Mary e lo spirito di mezzanotte

di Enzo D'Alò

[Italia, 2023, 85'] v. it

Film per bambine dai 5 ai 10 anni

Mary è una bambina di 11 anni appassionata di cucina, che sogna di diventare una grande chef. Con il supporto della nonna Emer, anche lei una donna con una forte passione per la cucina, Mary intraprende un viaggio che supera i confini del tempo, incontrando quattro generazioni di donne in un'avventura piena di ironia, emozione e scoperta di sé.

In collaborazione con ASD Polisportiva Sottorete e Ichnu ASD

DOMENICA 13 LUGLIO

NURAGHE PALMAVERA ORE 21.30



ph Vincenzo Turello

Canto d'acqua | Reading musicale
di e con **Cristiano Godano** e **Telmo Pievani**
Una Produzione Doc Servizi e
PRODUZIONEFUORIVIA di Paola Farinetti

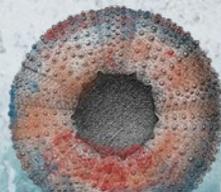
Ticket **20€**

Info e prenotazioni: +39 329 43 85 947

silt.coop@tiscali.it

L'acqua è in fermento, è diventata instabile. In alcune parti del mondo ce n'è troppo poca e avanza la desertificazione. In altre parti del mondo ce n'è troppa e si scatenano alluvioni. Le emissioni di gas serra aumentano, anziché diminuire come sta scritto in tutti gli accordi internazionali, il clima volge al caldo e l'acqua si carica di energia inusitata. Cambiano le correnti atmosferiche e quelle marine. Si fondono i ghiacciai alpini, il permafrost e la calotta artica. Gli umani pensano che di acqua ce ne sia sempre abbastanza, ma non ricordano che è solo una piccola parte della massa del nostro pianeta e che quella piccola parte è solo in minima frazione potabile. Come se non bastasse, la sprechiamo pure. Il canto dell'acqua, interpretato in chiave artistica e musicale da Cristiano Godano e in chiave scientifica da Telmo Pievani, è pieno di preoccupazioni, ma anche di speranze. Per raccontare la crisi ambientale bisogna convocare linguaggi nuovi e mescolarli. La narrazione scientifica deve ibridarsi con la musica e la poesia. Cristiano Godano e Telmo Pievani uniscono arte e scienza nella loro laica preghiera per l'acqua.

In collaborazione con **S.I.L.T. soc coop ar**



LUNEDÌ 14 LUGLIO

SUMMERBEACH VILLAGE – LIDO SAN GIOVANNI



Sezione
TUFFI

ORE 20.30

GIOCACINEMA

A cura di **MiniClub SummerBeach Ichnu**

Un'attività divertente e anche istruttiva (quanto basta!) sul rapporto tra il cinema e il mare

Max 40 bambine

Info e prenotazioni: ichnuasd@gmail.com



ORE 21.30

Scirocco e il regno dei venti

di Benoît Chieux

[Francia, Belgio, 2023, 80'] v. it

Film per bambine dai 5 ai 10 anni

Anteprima nazionale

Juliette e Carmen, due intrepide sorelle di 4 e 8 anni, riescono ad aprire un passaggio verso il mondo descritto nel loro libro preferito, *Il Regno dei venti*. Trasformate in gatti, vengono catturate e separate. Per ritrovarsi e tornare al mondo reale dovranno affrontare Scirocco, il padrone dei venti e delle tempeste, con tanto coraggio e determinazione.

In collaborazione con ASD Polisportiva Sottorete e Ichnu ASD

LUNEDÌ 14 LUGLIO

SALA CONFERENZE LO QUARTER ORE 21.00

Sezione

ARCIPELAGHI



Kyuka: before summer's end

di Kostis Charamountanis

[Grecia, Nord Macedonia, 2024, 105'] o.v. | sub. it

Interviene il protagonista **Simeon Tsakiris**

Festival di Cannes 2024

Anteprima mondiale sezione ACID

Trieste Film Festival 2025 In Concorso

Grecia. Babis, padre single, porta i due figli adulti, i gemelli Elsa e Kostantinos, in vacanza in barca a vela sull'isola di Poros, dove trascorrevano l'estate prima che la sua ex moglie se ne andasse lasciandoli ancora piccoli. Tra bagni e sole, un incontro inaspettato darà inizio ad un viaggio di formazione agrodolce tra colpi di scena sorprendenti e segreti svelati.

*Uno dei temi centrali del film è proprio questo: come l'amore familiare può assumere forme differenti. Kyuka vuole addentrarsi nella complessità delle relazioni esplorando i legami tra genitori e figli. L'amore tra fratelli e sorelle e come a volte questo tipo di amore genitoriale e protettivo possa diventare tossico e soffocante. È una riflessione sull'età adulta e su ciò che può farla emergere in una persona, indipendentemente dall'età biologica. **Kostis Charamountanis***

In collaborazione con Alpe Adria Cinema – Trieste Film Festival e UNDERLIGHT di Evelyn Dewald

MARTEDÌ 15 LUGLIO

CINEMA ARENA ODEON – SANTA TERESA GALLURA ORE 22.00

Sezione

ARCIPELAGHI



Le Mohican (Il Mochicano)

di Frédéric Farrucci

[Francia, 2024, 87'] o.v. | sub. it

Interviene il regista **Frédéric Farrucci**

Rendez-Vous di Roma 2024

Mostra Internazionale d'arte cinematografica
di Venezia 2024 Orizzonti Extra

Joseph è uno degli ultimi pastori di capre rimasti sulle coste della Corsica. Combatte contro l'abusivismo edilizio in mano alla mafia locale che vuole costruire un complesso residenziale sulla sua terra. Nonostante le minacce e le intimidazioni, non si arrende. Per tutti diventa il Mohicano, simbolo di resistenza e bersaglio di una spietata caccia all'uomo attraverso tutta l'isola.

Volevo affrontare l'omologazione del territorio che sta avvenendo con il turismo di massa, mettere in scena la lotta di classe tra un proletariato rurale e questa ondata ultraliberale che spinge verso la perdita di specificità delle popolazioni. Evocare la Corsica per me è qualcosa di naturale, mi sento legittimato a dare un punto di vista politico, e ho la sensazione che quando si affronta qualcosa di molto locale si possa parlare anche a persone molto lontane. **Frédéric Farrucci**

In collaborazione con Apostrophe Cultura e Spettacolo

MERCOLEDÌ 16 LUGLIO

PARCO DI PORTO CONTE - CASA GIOIOSA ORE 9.00

ALGERO CITTÀ DEL CINEMA ITINERARI DI CINETURISMO



Un'idea della Società Umanitaria di Alghero

A cura di **Giulia Naitza** e **Eleonora Turnu**
(ExplorAlghero)

Ticket **4,5€** acquistabile su algheroparks.it
Info e prenotazioni: **+39 331 34 00 862**
(ExplorAlghero)

Tra la macchia mediterranea e i profili calcarei delle colline del Parco, i partecipanti, a piedi, raggiungeranno Cala Barca per rivivere la leggendaria lavorazione del film *La scogliera dei desideri*, nell'originale *Boom*, del regista inglese Joseph Losey. Tra cinema e territorio, cronaca, storia e leggenda, l'itinerario restituisce il mito e l'ordinario della coppia dei sogni Taylor-Burton, protagonista della pellicola, e ricorda la grande stagione anni Sessanta e Settanta in cui Hollywood approdò ad Alghero.

In collaborazione con Parco di Porto Conte ed ExplorAlghero

MERCOLEDÌ 16 LUGLIO

VILLA MOSCA ORE 20.00



Antonio Simon Mossa e il cinema Gli anni della formazione

di **Nadia Rondello**

Quaderni della Cineteca Sarda Società Umanitaria
Squilibri Editore, 2025

Intervengono **Paolo Serra** e **Alessandra Sento**
(Società Umanitaria – Cineteca Sarda);
Pietro Simon (Archivio Simon Mossa)

Dialoga con l'autrice **Davide Deiana**
(Presidente Sezione Sardegna dell'AIB)

«Quando Antonio Simon Mossa scrive un testo ha sempre il sapore della sceneggiatura; quando ascolta, suona o compone musica, la pensa come fosse una colonna sonora; quando ha davanti a sé una pagina bianca sulla quale dipinge, disegna o inchiostra, lo fa tenendo a mente i film che ha visto e quelli che vorrebbe realizzare». Una passione, quella per la settima arte, che coltiva sin dall'infanzia e che, presto, si tramuta in una vera e propria vocazione, punto di riferimento imprescindibile a cui si rivolgerà tutta la sua produzione futura. Il testo ricostruisce l'esperienza cinematografica maturata dal giovane Simon Mossa in pieno regime fascista, fino a oggi del tutto inedita, attraverso tre aspetti fondamentali della sua attività: quello di spettatore, di critico cinematografico e di soggettoista e sceneggiatore. La ricostruzione è stata possibile grazie al progetto di ricerca che Nadia Rondello ha sviluppato nell'ambito del Corso di Dottorato in Culture, Letterature, Turismo e Territorio, promosso dall'Università degli Studi di Sassari.

In collaborazione con Villa Mosca

GIOVEDÌ 17 LUGLIO

MAR-MINIERA ARGENTIERA ORE 17.00-20.00

Ritagli di Luce o Museo in Tasca?

Laboratorio Metodo Bruno Munari® a cura di Anemone APS

Annalisa Masala (espressione laboratoriale), **Elena Riva** (educazione all'ambiente e sostenibilità), **Cinzia Gana** (coordinamento e comunicazione), **Sara Sanna** (organizzazione)

Ticket **8€** - under12 **5€**

Max 30 partecipanti

Info e prenotazioni: anemoneaps@gmail.com

Un'esperienza visiva unica e dinamica che combina arte, tecnologia, socialità e cultura ambientale e ispirata all'approccio innovativo e sperimentale di Bruno Munari e alle sue proiezioni dirette, punto di riferimento importante per l'arte e il design del Novecento. A partire dai tanti materiali raccolti sulla spiaggia durante l'attività di educazione alla sostenibilità ambientale, volta all'adozione di stili di vita consapevoli e responsabili, i partecipanti realizzeranno i propri ritagli personali da inserire nei telai delle vecchie diapositive. Nuovi oggetti che raccontano altre storie, da conservare nel nostro Museo in Tasca. Pezzettini di materia insignificante che diventano piccole opere d'arte da proiettare al tramonto perché, come diceva Munari, l'arte e il design devono essere accessibili e coinvolgenti per tutti. Musica e testo saranno utilizzati per aggiungere un ulteriore livello di significato ed emozione all'esperienza. Al termine, sarà offerto alle partecipanti un brindisi per godere dei colori e delle magie del tramonto all'Argentiera.

In collaborazione con Anemone APS e LandWorks

GIOVEDÌ 17 LUGLIO

MAR-MINIERA ARGENTIERA ORE 20.00



Ciak! Si vive

di **Fabio Sanna**

Villaggio Maori Edizioni, 2025

Dialoga con l'autore **Alessandra Sento**
(Società Umanitaria Alghero)

Un giovane regista poco meno che quarantenne ripercorre la propria vita – o meglio, i suoi primi tredicimila giorni – alla luce dei film che l'hanno contrassegnata già da prima della sua nascita. Fra sogni, amicizie, film visti e film realizzati o desiderati, amori realizzati o desiderati e crisi esistenziali, il protagonista dà vita a quello che l'autore definisce «un immenso, sgangherato saggio di critica cinematografica» in cui mette pezzi della sua vita insieme a conversazioni immaginarie con critici cinematografici e registi famosi, con i quali si confronta da pari a pari. «Non esistono protagonisti, a parte la vita» si legge nel libro «Noi siamo delle misere comparse al suo servizio. È una comparsa trascurabile della storia chi vi sta parlando, un testimone che dirà di qualcosa che ha visto, non certo di ciò che ha creduto di vivere».

In collaborazione con LandWorks

GIOVEDÌ 17 LUGLIO

MAR-MINIERA ARGENTIERA ORE 22.00

Sezione

ARCIPELAGHI



Ciao bambino

di Edgardo Pistone
[Italia, 2024, 95'] o.v.

Interviene il regista **Edgardo Pistone**

Festa del Cinema di Roma 2024
Sezione Freestyle

Estate. Attilio è un ragazzo di 19 anni che vive in un rione popolare di Napoli. Quando uno dei boss locali lo incarica di proteggere una giovane prostituta dell'Est, se ne innamora. Il padre, appena uscito di prigione, deve ripagare un debito consistente e Attilio si trova ben presto a dover scegliere tra l'amore per la ragazza e quello per il padre, mettendo in gioco la sua libertà e la sua vita.

In genere ci sono film che sono o tutta vita o tutto cinema. Io ho provato a mettere in contrasto questi due poli così estremi, con la speranza che fossero un asse che tenesse in equilibrio, che mettesse il cinema e la vita al centro del discorso, cioè l'uomo al centro del discorso. La periferia napoletana nel nostro film è una specie di acquario, un altrove ideale che somiglia più ai sentimenti dei protagonisti che a un reportage antropologico di come si vive in periferia. **Edgardo Pistone**

In collaborazione con LandWorks

DOMENICA 20 LUGLIO

PORTO, BANCHINA DOGANA
MOTONAVE NEPTUNUS ORE 18.30



ALGERO CITTÀ DEL CINEMA ITINERARI DI CINETURISMO

Un'idea della Società Umanitaria di Alghero

A cura di **Nadia Rondello** (Società Umanitaria)
e **Marta Berretta** (Fondazione Alghero)

Ticket **25€**

Info e prenotazioni: Società Umanitaria

+39 334 91 81 591 | alghero@umanitaria.it

Dal Porto di Alghero a Capo Caccia, a bordo della motonave Neptunus, tra cinema e territorio, sulle tracce de *L'Isola degli uomini pesce*, l'*adventure movie* di Sergio Martino girato nel 1978 all'interno della Grotta di Nettuno. L'itinerario porterà le cinenauti alla riscoperta di aneddoti, storie, segreti e misteri che legano un passato cinematografico illustre alla storia del territorio algherese. Dopo la visita alla Grotta, tappa nella suggestiva Cala Dragunara con un aperitivo per salutare il popolo di Cinema delle Terre del Mare.

In collaborazione con **Fondazione Alghero e Teatro d'Inverno**





DIREZIONE ARTISTICA

Alessandra Sento

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

Nadia Rondello, Giusy Salvio

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Giuliana Trampana

LOGISTICA

Grazia Porqueddu

SEZIONE IN CONCORSO "IMMERSIONI"

Fabio Sanna

VISUAL CONCEPT E SIGLA

Bruno D'elia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Sara Arango Ochoa

RIPRESE E MONTAGGIO CLIP

Bruno Cattari

ALLESTIMENTO E ASSISTENZA TECNICA

**A.&G.snc di Arianna Airaldi e Giacomo Cuppari, Audio Live Service di Attilio Lombardo,
Shardana eventi di Massimo Spanu**

ITINERARI DI CINETURISMO

Marta Berretta, Giulia Naitza, Nadia Rondello, Eleonora Turnu

INTERPRETI

Sara Blasina, Daniela Teresa Maresu

ACCOGLIENZA E ASSISTENZA DI SALA

Luciana Yasmina Congiu, Chiara Marcetti, Eleonora Matta, Elena Morittu, Valentina Soggiu, Minerva Uzzau

TRANSFER

Elena Piras

GRAFICA E STAMPA

www.panoramika-editrice.it

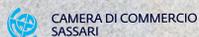
CINEMA DELLE TERRE DEL MARE

è un progetto ideato dalla **Società Umanitaria di Alghero**

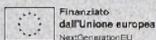
ORGANIZZAZIONE



CON IL SOSTEGNO DI



PARTNERS ISTITUZIONALI



PARCO NATURALE REGIONALE
DI PORTO CONTE (ALGHERO)



AREA MARINA PROTETTA
CAPO CACCIA - BEBA MARINA

PARTNERS CULTURALI



ASS.CULTURALE
QUARTET



**LAND
WORKS**



alborea
Pianificare il futuro



teatradinverno

CINEMA DELLE TERRE DEL MARE

non sarebbe possibile senza la disponibilità delle aziende che collaborano con noi



ALBERGO ROSANNA



Navisarda

HOTEL
EL BALEAR

MOVIDA

MEDIA PARTNER



CINEMA DELLE TERRE DEL MARE fa parte di

ALGHEROEXPERIENCE



GUIDA ALLA NAVIGAZIONE

Attenzione a questo simbolo!  Se lo trovi ricorda di portare con te una sdraio, una spiaggina, un telo da mare o qualsivoglia tipo di seduta

